

....
GIORNALE DI SICILIA
CRONACA
CALTANISSETTA

....
DOMENICA 13 APRILE 2014
PAGINA 14

SI ALZA IL SIPARIO SULLA SETTIMANA SANTA. La Domenica delle Palme, per tradizione, è il giorno del Gesù Nazareno, manifestazione antica, voluta dai contadini locali

Il capoluogo, da oggi, si appresta a vivere i giorni più intensi dell'anno. Il debutto come sempre è affidato al Nazareno, il cui simulacro viene abitualmente custodito nella chiesa del Collegio.

Stefano Gallo

●●● Si alza oggi il sipario sulle manifestazioni della Settimana Santa sicuramente fra le più ricche della Sicilia con il suo ciclo di spettacolari processioni, una diversa dall'altra. La Domenica delle Palme, per tradizione, è il giorno del Gesù Nazareno, manifestazione antica, voluta dai contadini locali tagliati fuori dalle altre manifestazioni pasquali. Le Palme assieme ai ramoscelli d'olivo sono l'ornamento principale delle processioni che rievocano l'Entrata di Gesù a Gerusalemme. Il capoluogo, da oggi, si appresta a vivere la settimana più intensa dell'anno e il debutto come sempre è affidato al Nazareno, un artistico Cristo Benedicente il cui simulacro viene abitualmente custodito nella chiesa del Collegio. Nel gergo è «U' Signuri da Varcu», perché il pescatore di anime viene portato in processione ancorato su un carrello riccamente addobbato da fiori freschi e portato a spalla, per il terzo anno consecutivo, dai devoti che si sono costituiti in associazione. L'addobbo, con migliaia di margherite (gerbere), di buon mattino avviene al riparo da occhi indiscreti, all'interno della biblioteca Scarabelli e viene completato a mezzogiorno quando vengono sparati ventun colpi di mortaro. Nel primo pomeriggio il pescatore di anime per ec-

Il simulacro di Gesù Nazareno mentre viene portato a spalla dai devoti in processione



cellenza viene esposto nel bastione di corso Umberto. Il sacro corteo muove al crepuscolo, ma la mattinata è ricca di appuntamenti religiosi. Alle 10 in piazzetta Girgenti la benedizione delle Palme e mezz'ora dopo in Cattedrale la solenne messa pontificale officata dal vescovo Mario Russotto. E in mattinata, in prossimità della Cat-

tedrale, ma anche della chiesa del Collegio e in altri punti cittadini si può assistere ad un singolare "mercato": numerosi giovani venditori, ragazzi, a volte bambini, si cimentano in una sorta di competizione esponendo in maniera coreografica le più belle palme dalle forme più fantasiose. Queste palme sono il frutto dell'accurato e paziente la-

vorio di esperti artigiani che tagliano almeno un mese prima i rami delle palme femmine. Già da ieri, comunque, in diverse zone della cittadina sono spuntati i venditori di palme e di ramoscelli d'olivo. Il Nazareno verrà portato a spalla da un gruppo di devoti, una sessantina in tutto che si alternano sotto il pesantissimo fercolo del Cristo be-

nedicente. La processione muove alle 19,30 ed è aperta come da tradizione dai bambini con i ramoscelli di ulivo in mano ed è seguita anche da una nutrita delegazione della Real Maestranza. L'ascensione della scalinata della chiesa del Collegio è sicuramente il momento più atteso del corteo religioso e viene abitualmente salutata dal

battimani dei fedeli. A suggellare l'apertura ufficiali dei riti della Settimana santa i fuochi d'artificio che saluteranno il ritorno del Nazareno (quest'anno accompagnato da ben tre bande musicali) in chiesa; i botti saranno sparati da via Re d'Italia. L'intero centro storico verrà chiuso al transito autoveicolare a partire dalle 18. (1964)